

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **31/12/2015**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

  
**cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa del 31-12-2015

31-12-2015 La Città di Salerno	
<b>Arriva il via libera al nuovo piano di protezione civile .....</b>	<b>1</b>
31-12-2015 La Città di Salerno	
<b>Frane su Sp12, ennesima chiusura .....</b>	<b>2</b>
31-12-2015 La Città di Salerno (ed. Battipaglia)	
<b>Svolta meteo, sono in arrivo pioggia e neve .....</b>	<b>3</b>

***Arriva il via libera al nuovo piano di protezione civile***

Arriva il via libera  
al nuovo piano  
di protezione civile

amalfi

AMALFI Il Consiglio comunale di Amalfi approva il nuovo Piano di Protezione civile. Lo strumento, redatto da Giuseppe Ferrara, su indicazione dell'assessore al ramo, Antonietta Amatruda, individua e disegna le diverse strategie finalizzate alla riduzione del danno e al superamento dell'emergenza al fine di salvaguardare le persone, l'ambiente ed i beni presenti nell'antica Repubblica marinara. Proprio in questo campo l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Daniele Milano, è intenzionata anche ad operare una graduale e costante attività di informazione e formazione della cittadinanza sulle corrette misure da adottare in caso di emergenze e rischi. Scendendo nei particolari il Piano individua 4 tipi di emergenze: idrogeologica, sismica, incendi boschivi e rischio vulcanico. E, per ogni rischio, prevede un modello d'intervento e le relative procedure. Inoltre fa un censimento delle risorse, delle strutture e delle infrastrutture cittadine, oltre che analizzare gli eventi rilevanti d'impatto locale. Nel documento vengono individuate le aree di emergenza (spazi e strutture che in caso di eventi calamitosi sono destinate ad uso di protezione civile) per l'accoglienza della popolazione colpita e per l'ammassamento delle risorse destinate al soccorso ed al superamento dell'emergenza. E altresì viene evidenziato come un ruolo fondamentale sia rivestito dalle «esercitazioni che dovranno essere messe in atto a livello comunale periodicamente si legge nel documento - e dovranno essere svolte periodicamente armonizzando le azioni previste a livello locale con le azioni previste ai livelli provinciali e nazionale». (g. d. s.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Frane su Sp12, ennesima chiusura****ottati*

Forti disagi per studenti e lavoratori pendolari: scoppia la protesta

OTTATI La Sp12 tra Ottati e Castelvita di nuovo chiusa. La decisione della Provincia ha scatenato le proteste dei residenti che ritengono sbagliato tale provvedimento per il quale non c'è stato alcun preavviso. La storia della Provinciale 12 è molto travagliata: nel 2013 ci fu una caduta massi sulla carreggiata mentre l'estate scorsa, il 18 di agosto, si verificò un'altra frana, con grossi detriti che si staccarono dal costone roccioso. In seguito a questi due episodi decisero di chiuderla per poi riapirla dopo interventi di messa in sicurezza, dando il via ad una lunga serie di disagi per i pendolari, sia studenti che lavoratori. Sempre in agosto ci fu un incontro tra la Prefettura e il comune di Aquara in cui quest'ultimo assunse l'impegno di occuparsi delle procedure necessarie per la riapertura e l'assegnazione di finanziamenti per la realizzazione di lavori al costone. Il comune di Aquara riuscì anche a raccogliere i pareri favorevoli della Comunità Montana degli Alburni, della Provincia, della Regione e del Genio Civile che avrebbero dovuto attivarsi per reperire fondi ed avviare gli interventi. A distanza di circa 4 mesi, però, sono in molti ad accusare il comune aquarese di ritardi nella progettazione, motivo per cui i lavori non sarebbero mai iniziati. Arturo Calabrese

***Svolta meteo, sono in arrivo pioggia e neve***

Tempo stabile con nebbie fino a domani. Da sabato il clima sarà freddo e tipicamente invernale

ROMA Ancora tempo stabile con nebbie e smog alle stelle nelle prossime 24 ore, ma è partito il conto alla rovescia per l'arrivo della massa di aria fredda che porterà pioggia e neve in tutta Italia, spazzando via le nebbie e attenuando le concentrazioni degli elementi inquinanti nell'aria. Lo confermano i meteorologi, che prevedono per oggi una situazione sostanzialmente invariata. Secondo il Centro Epson Meteo, in particolare, la notte di San Silvestro trascorrerà in gran parte dell'Italia con «tempo asciutto, salvo per qualche occasionale precipitazione su Lazio centro-meridionale, sud della Sardegna, settori alpini settentrionali di confine. I venti saranno deboli e le temperature saranno per lo più comprese tra valori leggermente sottozero nelle zone di pianura più fredde e sui 5 gradi nelle zone costiere». Per il primo giorno dell'anno, al momento, non si prevedono ancora cambiamenti nella situazione meteorologica. Nella notte ci sarà la tendenza a un graduale peggioramento su estremo Nordovest, Sardegna e regioni tirreniche. Il clima sarà freddo e tipicamente invernale. Per sabato gli esperti di Meteo.it confermano l'arrivo della prima di una serie di perturbazioni atlantiche con maltempo su quasi tutto il Centronord e in Sardegna, dove sono attese delle precipitazioni sparse, in estensione poi anche alla Campania. Neve nel settore alpino e prealpino del Nord. La variabilità ci dovrebbe accompagnare fino all'Epifania.